

“DesTEENazione – Desideri in Azione”

Con questa informativa portiamo alla sua attenzione il progetto denominato “**DesTEENazione Desideri in Azione-Comunità Adolescenti**” (Bando D.D. del MLPS n. 69/2024, PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, quota FSE+ CUP J41H25000050006 e FESR CUP J55E25000040006). È un progetto sperimentale per la costituzione di **Spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti**, promosso dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e cofinanziato dall’**Unione Europea** attraverso il **Programma nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 27** (<https://pninclusione2127.lavoro.gov.it/>). Il progetto mira a creare Spazi multifunzionali di esperienza su tutto il territorio nazionale, luoghi pensati per valorizzare le risorse individuali e favorire l’espressione delle potenzialità di preadolescenti e adolescenti. Le attività proposte all’interno di questi spazi hanno l’obiettivo di stimolare la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi, promuoverne l’integrazione e l’inclusione sociale, sviluppare le loro competenze affettive e relazionali e prevenire la dispersione scolastica. Un ulteriore focus è dedicato all’inserimento lavorativo, con azioni mirate per accompagnare i giovani nel mondo del lavoro. A supporto delle finalità del progetto, sono inoltre previste attività specifiche rivolte alle famiglie.

Lo Spazio multifunzionale per adolescenti del Ambito Territoriale Sociale di Varese è sito in via Maspero, n°20. L’ATS è titolare del progetto le cui azioni sono realizzate in collaborazione con una cordata di 11 Cooperative e Associazioni¹, con capofila la Cooperativa Lotta Contro l’Emarginazione, con partecipazione anche di altre realtà del territorio [decidere se indicare le principali, fare riferimento al Tavolo adolescenti, ecc.]. Il funzionamento dello spazio multifunzionale è assicurato attraverso operatrici e operatori dell’ambito educativo, psicologico, sociale e di supporto per lo svolgimento di funzioni ausiliarie. Destinatari diretti sono: adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, genitori degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in

¹ NaturArt, La Miniera di Giove, La casa davanti al Sole, Pepita, San Luigi, Totem, Consorzio CSEL, Officina Casona, Gulliver, La casa di Paolo.

coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia nell'area dello sviluppo delle competenze per l'autonomia. Le attività si svolgono in orario diurno, pomeridiano e serale secondo la programmazione resa accessibile presso lo Spazio e il profilo Instagram **desteenazione_varese**. Il soggetto titolare è tenuto a registrare le presenze a fini assicurativi e amministrativi per i quali vi chiediamo cortesemente il modulo allegato alla presente.

Le linee di attività proposte dal progetto DesTEENazione e per le quali si richiede il consenso informato alla partecipazione.

Come da Avviso pubblicato sul sito del PN Inclusione 2021 -27 (<https://pninclusione2127.lavoro.gov.it/avvisi/desteenazione-desideri-azione>) lo spazio multifunzionale offre alle ragazze e ai ragazzi, ai genitori tante opportunità educative, informative e di apprendimento non formale, come di seguito descritto.

- **La linea 1** costituisce l'**attività di coordinamento del progetto** e si articola nel coordinamento strategico-programmatico e nel coordinamento tecnico. Il coordinamento strategico-programmatico è di competenza esclusiva del soggetto proponente (Ambito territoriale sociale). È identificato all'interno di questa linea trasversale anche il Servizio di vigilanza/sorveglianza. Inoltre, sono parte della linea anche gli organismi di partecipazione e progettazione condivisa denominati Comitati dei beneficiari e Comitato di gestione paritetico, entrambi formati dai ragazzi e dalle ragazze, nonché due funzioni trasversali fondamentali di contesto: la mappatura e la cura della rete territoriale con l'attivazione di forme organizzate di coordinamento strategico funzionali al progetto (es. Tavolo Adolescenti) e il Patto educativo territoriale.
- **La linea 2** è costituita da tre tipologie di interventi: **attività socioeducative e aggregative, educativa di strada e progettazione Get Up.**
 - Per *attività socioeducative* si intende quell'insieme eterogeneo di azioni capaci di incontrare singoli preadolescenti e adolescenti, nonché gruppi di adolescenti, e costruire con loro dei

percorsi orientati alla loro crescita e formazione e allo sviluppo di una serie di competenze e capacità essenziali che saranno utili nei percorsi di transizione verso l'età giovanile e nelle transizioni tra esperienze scolastiche e tra queste e le esperienze lavorative. Le attività socioeducative e aggregative hanno come centro di sviluppo la sede dello spazio, mentre l'educativa di strada e i progetti Get Up si sviluppano in contesti esterni.

- Con *educativa di strada* si intende quell'insieme di interventi che intendono attivare un lavoro educativo e sociale nei luoghi informali dove i ragazzi e le ragazze si incontrano spontaneamente. L'azione pedagogica è tesa ad intraprendere percorsi educativi da rivolgere ai gruppi di ragazzi che si aggregano nei luoghi informali e che non sarebbero, altrimenti, disponibili a lasciarsi coinvolgere in contesti strutturati.

- I progetti "*Giovani ed Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione – Get Up*" promuovono la partecipazione degli adolescenti per l'elaborazione in maniera autonoma di idee progettuali e lo fanno in una cornice progettuale di cittadinanza attiva e di valorizzazione del dialogo tra giovani e istituzioni. Le attività devono essere realizzate all'interno di un forte legame di collaborazione tra la scuola e il territorio, con l'obiettivo di promuovere i diritti, l'inclusione sociale e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. L'azione si rivolge in particolare agli Istituti secondari di secondo grado, ma in relazione a uno specifico progetto autorizzato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, essa può essere declinata anche con ragazzi e le ragazze dei centri di formazione professionale e delle scuole secondarie di primo grado.

- **La linea 3** include interventi costituiti da azioni educative per la **prevenzione dell'abbandono scolastico** e attivazione di misure per il rientro nel percorso formativo rivolte ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni, che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale e appaiono a rischio esclusione e marginalità sociale in quanto non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo.

- **Le linee 4 e 5** sono realizzate da **professionisti psicologi** che collaborano all'offerta educativa del progetto. Lo psicologo che opera negli Enti locali è un professionista che, utilizzando competenze psicologiche, tecniche specifiche e strumenti propri della disciplina, collabora con team multidisciplinari per promuovere il benessere della comunità e prevenire problematiche legate al disagio psico-sociale. Opera in una prospettiva di fatto educativa, multidisciplinare e multiprofessionale, intervenendo per favorire il miglioramento delle condizioni di benessere della comunità e delle persone, e soprattutto del benessere evolutivo e di crescita della persona minorenni, nelle forme di socializzazione e integrazione scolastica, amicali, del tempo libero, associativi e comunitari. Nello Spazio non si prevede la realizzazione di percorsi clinici (onde evitare sovrapposizioni con servizi del territorio), bensì di azioni di empowerment prevalentemente di gruppo; inoltre, le figure con competenze psicologiche delle due linee, in quanto parte integrante dell'équipe, collaboreranno alla gestione complessiva delle attività. Le finalità di queste linee di azione, come indicato nell'Avviso e negli indirizzi progettuali sono:

- *rispetto ai genitori e alle famiglie (linea 4)* offrire un luogo di ascolto di gruppo o individuale relativamente a normali difficoltà legate alla crescita dei figli o a passaggi critici nel ciclo di vita della famiglia, nonché un contenimento per le difficoltà affrontate della famiglia e un aiuto per far fronte ai primi sintomi dei propri figli così da prevenire eventuali situazioni di disagio e favorire il benessere, nonché sensibilizzare rispetto a situazioni complesse. Il senso di questo intervento è offrire spazi di elaborazione, accoglimento ed esperienza capaci di nutrire cambiamenti positivi nella relazione genitori – figli;

- *rispetto alle ragazze e ai ragazzi (Linea 5)* promuovere l'intelligenza emotiva attraverso laboratori e attività esperienziali di gruppo al fine di favorire un percorso di scoperta e acquisizione di competenze per riconoscere e gestire la dimensione emotiva individuale e relazionale; offrire informazioni su fenomeni che interessano la crescita e lo sviluppo dei ragazzi o che si configurano quali comportamenti a rischio (es. gli aspetti multiformi delle dipendenze – inclusa quella dai *social* -). I professionisti psicologi di questa linea potranno anche assicurare un primo ascolto individuale per affrontare crisi temporanee, laddove però si configuri la necessità di erogare interventi e servizi che si configurano come prestazioni sanitarie e quindi ricadenti negli obblighi connessi alla Legge 219/2017, resta in capo al

professionista psicologo la responsabilità di eventuale successiva acquisizione di consenso da parte di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale ai sensi della Legge succitata, come indicato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi con comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali (PROT. 25002669 del 10 ottobre 2025). Allo stesso modo, laddove ne ravvisi la necessità, il/la professionista potrà orientare l'adolescente verso i servizi specialistici per una presa in carico.

- **La linea 6** offre un supporto strutturato che aiuti i ragazzi e le ragazze a comprendere le proprie inclinazioni, a definire obiettivi professionali e ad acquisire strumenti utili per il loro percorso attraverso l'orientamento, favorire scelte consapevoli e appropriate e accompagnare la transizione dalla formazione al lavoro attraverso tutoraggio, esperienze pratiche e percorsi di crescita. La linea prevede inoltre l'attivazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, di **tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento**, finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia di ragazzi e ragazze in carico ai servizi sociali professionali. Al termine dell'intero percorso verrà rilasciata, per ogni ragazzo partecipante, una certificazione delle competenze acquisite.

Orari e contatti

Lo spazio di via Maspero n°20 a Varese è aperto **dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 19:00 e il sabato dalle 09:00 alle 19:00.**

Per ulteriori informazioni: desTEENazione@comune.varese.it

Tel. 366939507

IG: [desteenazione_varese](https://www.instagram.com/desteenazione_varese)